



RUBBETTINO

Quotidiano

16-04-2025

Pagina 17

Foglio 1 / 2

l'Altravoce

il Quotidiano di BASILICATA



www.ecostampa.it

Riuniti oltre 300 esperti con i più grandi produttori che si sono confrontati per tre giorni

Lo sguardo in su, verso lo spazio

Conclusi i lavori del 40mo incontro nazionale nella sede materana di Sparkme

Si è concluso a Matera, con grande successo presso la "Sparkme Space Academy", uno degli eventi internazionali "Il Centenario dei Planetari", che ha celebrato la nascita dei planetari, simboli della divulgazione scientifica e dell'incontro tra conoscenza, tecnologia e meraviglia del cosmo. Un successo straordinario che ha visto la partecipazione di oltre 300 esperti da tutta Europa, con delegazioni provenienti da più di 120 planetari, riuniti in occasione del Convegno Planit 2025, 40mo incontro nazionale dei planetari italiani alla presenza dei più grandi operatori e produttori di planetari tra cui, solo per citarne alcuni Skypoint zeiss, Rsacosmos, Sky skan.

Nel corso delle tre giornate, Sparkme è stata crocevia di scienza, arte e cultura, ospitando conferenze, mostre, proiezioni immersive e attività per scolaresche e pubblico di ogni età.

Tra gli appuntamenti più significativi, la Lectio Magistralis del professore De Maria, scienziato italiano, originario di Tricarico, Basilicata, noto per aver posto le basi per la colonizzazione

umana della Luna con la scoperta della possibilità di estrarne l'ossigeno dal suolo lunare, dimostrando la possibilità di supportare la vita sulla Luna. L'occasione è stata la presentazione del libro "La Luna respira" dello scrittore e giornalista Emilio Salierno, edito da Rubbettino, testo che raccoglie conversazioni che spaziano dall'infanzia di De Maria in Basilicata alle collaborazioni con la Nasa, evidenziando l'importanza delle sue ricerche nel contesto della nuova corsa verso la Luna.

Conversazioni che gli autori hanno avuto con gli allievi dell'Istituto Statale Pentassuglia di Matera dove gli oggetti presentati da De Maria hanno assunto un entusiasmo unico nello scenario del Piano Luna di Sparkme tra modelli del Saturn V il razzo protagonista della Conquista della Luna con le Missioni Apollo e Mostre e il racconto della nuova Missione Artemis con il Modello del Vettore Sls.

Grande successo anche per la mostra itinerante "100 Anni in Cupola", realizzata da Sparkme con il contributo dell'Apt di Basilicata e in collaborazione con la International Planetarium Society e Planit, che ripercorre con immagini e contenuti multimediali l'evoluzione dei planetari nel tempo, rendendoli accessi-

bili e coinvolgenti anche per i non addetti ai lavori e illustra le opportunità per Spettacoli Astronomici nella Regione Basilicata. Fondamentale, in questo senso, il coinvolgimento delle strutture scientifiche della Basilicata - dall'Osservatorio Astrofisico di Toppo di Castelgrande al Planetario di Anzi - che hanno contribuito a rendere il programma ricco e di alto profilo e che ospiteranno la mostra "100 Anni in Cupola" a partire dalle prossime settimane.

Al termine dei lavori, Il Presidente di Planit Dario Tiveron ha commentato «Si è appena concluso il 4mo Convegno, un evento ricco di interventi, contributi, workshop e occasioni formative a cui planetaristi di tutta Italia hanno preso parte all'interno della fantastica struttura Sparkme Space Academy, una realtà unica nel suo genere, che ringrazio, e che ha ospitato Planit, l'Associazione dei Planetari Italiani, che riunisce più di 100 planetari in tutta Italia. Il convegno avvia alla chiusura del Centenario dei Planetari, un evento mondiale iniziato ad ottobre 2023 che si chiuderà il 7 maggio con un evento speciale tutto italiano. Il Centenario dei Planetari è un ponte verso il futuro della scienza e della cultura, uno stimolo a continuare a guardare il cielo con occhi curiosi e mente aperta».

Per il Direttore dell'Azienda di Promozione Turistica di Basilicata, Margherita Sarli «L'evento ha rappresentato per la Regione un momento topico per il lancio del turismo scientifico e per la promozione del Turismo delle Passioni e della Conoscenza, soprattutto tra le giovani generazioni, i planetari italiani con i loro oltre due milioni di visitatori all'anno, rappresentano un importante target del turismo culturale e familiare, compatibile con gli obiettivi che l'Apt di Basilicata intende supportare data la qualificata presenza di strutture nel territorio regionale come Sparkme che ha dimostrato la sua capacità di unire innovazione e divulgazione scientifica diventando un polo nazionale di riferimento».

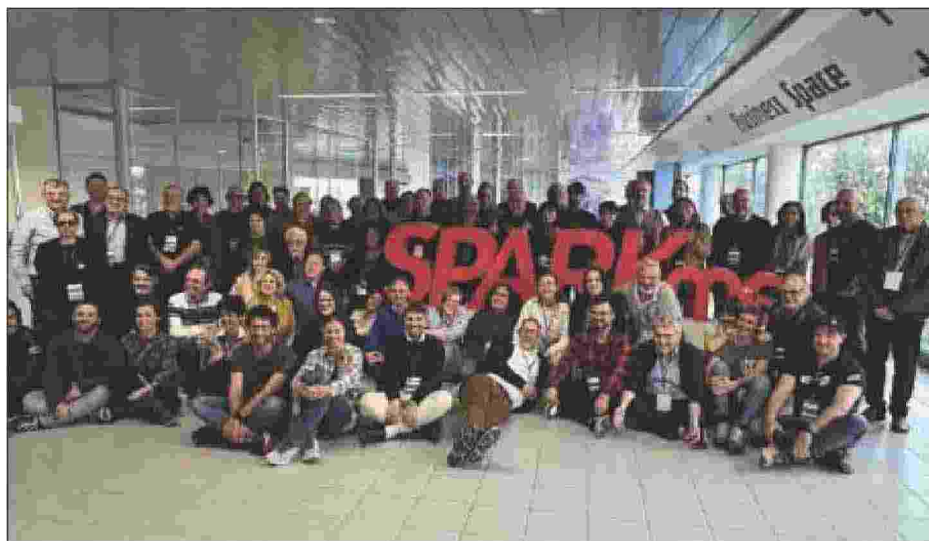
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



L'ECO DELLA STAMPA®

LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Due momenti del 40mo convegno "Planit" che ha riunito a Matera oltre 300 esperti nella sede di Sparkme

Delegazioni
da più di 120
planetari
d'Europa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833